



UE COMPATTA CONTRO I DAZI USA DEL 30%

Il Presidente Trump ha annunciato l'introduzione di **dazi del 30% su tutte le merci importate dall'Unione Europea a partire dal 1° agosto**, con minaccia di ulteriori aumenti in caso di ritorsioni da parte dell'UE. L'iniziativa ha provocato una reazione immediata e compatta delle istituzioni europee: **la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen** ha definito la misura **"ingiustificata e gravemente dannosa"**, avvertendo che colpirebbe in pieno le catene del valore transatlantiche, con conseguenze per imprese e consumatori su entrambi i fronti.

A sostegno della Commissione si sono espressi i principali governi UE: **Italia, Francia e Germania** hanno parlato di **iniziativa "insensata"**, e si sono detti pronti a sostenere ogni sforzo negoziale per un accordo prima di agosto, pur chiedendo alla Commissione di **preparare contromisure proporzionate**. Anche i governi dell'Est Europa, inclusi **Polonia, Romania, Ungheria e Stati Baltici**, hanno dichiarato **piena adesione alla linea comune**.

Nel frattempo, **associazioni industriali e sindacati lanciano l'allarme**. **Confindustria stima fino a 35 miliardi di euro di export italiano a rischio** e parla di oltre **140.000 posti di lavoro** lungo le filiere che esportano verso gli USA. **BusinessEurope e BDI (Germania) denunciano un colpo alla fiducia e agli investimenti**, mentre le associazioni settoriali italiane – agroalimentare, meccanica, arredo – chiedono misure straordinarie per proteggere imprese e occupazione.

La Commissione sta cercando una soluzione negoziata, ma ha **già preparato un pacchetto di ritorsioni** su beni statunitensi e valutato nuove misure su servizi e investimenti. Il tempo è poco: il 1° agosto scade la finestra negoziale. In caso di mancato accordo, si aprirebbe una guerra commerciale con effetti sistemici per l'economia europea – e per molte aziende italiane attive anche nei paesi dell'Est.

TOP NEWS

- **Focus Attualità:** sotto pressione le filiere produttive italiane nell'Est Europa
- **Focus Bruxelles:** Appello congiunto Confindustria-MEDEF
- **Focus CEE:** un'alleanza verde tra Italia e Polonia
- **Confindustria Albania:** Confronto su lavoro e capitale umano tra Italia e Albania
- **Confindustria Bulgaria:** Colazione di lavoro con il Ministro Borislav Gutsanov
- **Confindustria Romania:** A Bucarest il Forum 2025 su economia e geopolitica con Confindustria Romania
- **Confindustria Slovenia:** Confindustria Slovenia alla Ukraine Recovery Conference 2025
- **Confindustria Serbia:** L'imprenditoria femminile al centro dell'agenda economica
- **Confindustria Polonia:** Business Forum "Przedsiębiorcza Przyszłość"

per informazioni:
comunicazione@confindustriaest.eu

Official Partner





SOTTO PRESSIONE LE FILIERE PRODUTTIVE ITALIANE NELL'EST EUROPA

Con l'ipotesi di tariffe generalizzate al 30% sulle esportazioni UE verso gli Stati Uniti, **cresce l'allerta per le imprese italiane attive nei Paesi dell'Europa orientale. I settori più esposti – automotive, meccanica, agroalimentare, moda e componentistica** – rischiano un brusco calo della competitività sul mercato americano, con ricadute dirette sulle filiere delocalizzate tra **Romania, Polonia, Ungheria, Serbia e Bulgaria**. Il caso dell'automotive è emblematico: i veicoli assemblati in Europa e destinati agli USA, come i RAM ProMaster o le Alfa Romeo prodotte da Stellantis, diventerebbero meno sostenibili con dazi aggiuntivi. Anche fornitori italiani come **Brembo, Sogefi o Magneti Marelli**, con stabilimenti in **Polonia, Romania o Repubblica Ceca**, potrebbero subire contrazioni di ordini e margini. Il comparto moda-lusso è anch'esso vulnerabile: brand come **Benetton**, con produzioni in **Serbia o Croazia**, vedrebbero i listini finali schizzare, in un mercato altamente sensibile al prezzo.

Numerose PMI italiane operano in subfornitura o logistica con basi est-europee: dai macchinari **De' Longhi (Romania)** ai frigoriferi **Whirlpool (Polonia e Slovacchia)**, dai cavi elettrici ai centri distributivi situati lungo i corridoi baltici. Molti operatori valutano già rilocalizzazioni verso USA o Messico, oppure assemblaggi parziali oltreoceano per aggirare i dazi. Secondo **Confindustria Romania**, "l'impatto sulle imprese italiane con presenza produttiva nei Balcani sarebbe significativo e a cascata: ogni blocco transatlantico si riflette su occupazione, investimenti e ordini".

Anche i grandi gruppi sono in allerta. **Pirelli (Romania), Ariston, Leonardo, Enel** stanno predisponendo scenari di adattamento, tra nuove catene logistiche, stop temporanei e pressioni diplomatiche. Intanto cresce il rischio che, in assenza di un accordo UE-USA, parte della manifattura orientale – nata come ponte competitivo tra Italia e mercati globali – debba ripensare il proprio ruolo strategico.

ROMANIA: IMPRESE SOTTO STRESS E SPINTA ALLE RIFORME

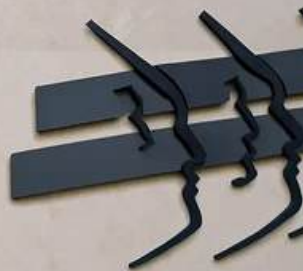
Il presidente rumeno ad interim Ilie **Bolojan** ha evidenziato che, sebbene i dazi USA del 30% colpiscano direttamente settori come alluminio, farmaceutico e acciaio, l'impatto maggiore sarà indiretto, attraverso **l'integrazione nelle filiere europee**: una contrazione della domanda tedesca avrebbe infatti ricadute immediate su industrie romene.

Bolojan ha invitato a un approccio "graduale e orientato alle riforme", puntando su **infrastrutture, energia e semplificazione amministrativa** per rafforzare la **resilienza** del paese.

Inoltre, il candidato euroscettico assistente George Simion, alleato di Trump, ha promesso misure compensative se eletto, pur ammettendo che la Romania non può negoziare tariffe separate, essendo parte del mercato unico UE. Il suo focus è invece attirare investimenti statunitensi in Romania per assorbire il colpo dei dazi



CONFINDUSTRIA



MEDEF

APPELLO CONGIUNTO CONFINDUSTRIA-MEDEF

12 luglio – Bruxelles | Confindustria e MEDEF lanciano un appello strategico per rilanciare la competitività industriale europea

Al **7° Forum Economico Franco-Italiano**, svoltosi a Roma con la presenza della presidente della Commissione Ursula von der Leyen, i vertici di **Confindustria** e **MEDEF** hanno lanciato un allarme congiunto per il futuro industriale dell'Europa: "Serve passare immediatamente dalle parole ai fatti per competere a livello globale". In un contesto globale segnato da instabilità geopolitica, crisi energetiche e una transizione digitale e verde rapida ma complessa, è stata ribadita l'urgenza di una visione europea pragmatica e concreta. Le richieste avanzate includono:

- **Decarbonizzazione industriale competitiva:** sì alla neutralità tecnologica, compreso il nucleare, ma con tetto realistico delle riduzioni, strumenti finanziari adeguati (ETS, CfD, PPA) e tempi compatibili con gli investimenti
- **Autonomia strategica nel settore difesa,** con potenziamento del programma EDIP, più finanziamenti nel prossimo QFP, e armonizzazione normativa su appalti e requisiti industriali
- **Bilancio europeo competitivo:** serve un QFP orientato all'investimento (digitale, verde, difesa), semplificato e senza nuovi oneri fiscali sulle imprese
- **Politica commerciale europea più assertiva,** con ratifica urgente del Mercosur e via libera a accordi con Australia, India e Indonesia, considerati essenziali per diversificare le catene d'approvvigionamento

MEDEF (MOUVEMENT DES ENTREPRISES DE FRANCE)

MEDEF è la principale confederazione imprenditoriale francese, fondata nel 1998 come erede del **Conseil National du Patronat Français**. Rappresenta circa **750.000 imprese**, per lo più PMI, strutturate in federazioni settoriali e territoriali.

Con sede a Parigi e uffici a Bruxelles, MEDEF è un interlocutore chiave nel dialogo tra imprese, governo e sindacati, promuovendo politiche su lavoro, fiscalità e competitività a livello nazionale ed europeo. È **membro fondatore di BusinessEurope**, la confederazione delle imprese europee.

Dal 6 luglio 2023 la guida dell'organizzazione è affidata a **Patrick Martin**, imprenditore con ampia esperienza nel sistema MEDEF regionale e nazionale, e lodato per la sua attenzione a formazione, digitalizzazione e imprenditorialità.

MEDEF svolge anche una funzione di diplomazia economica internazionale, organizzando delegazioni aziendali nei Paesi emergenti e promuovendo lo sviluppo sostenibile delle aziende, collegate a iniziative quali l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite**.

La dichiarazione si chiudeva con un monito netto: **"L'Europa deve scegliere: competere o declinare"**. La presidente Von der Leyen ha risposto sostenendo che l'industria francese e italiana rappresentano il nucleo della futura ondata di innovazione europea, e che **"il vero lavoro comincia ora"**.

THURSDAY, SEPTEMBER 11 | 2:00 PM - 8:00 PM

UL. ŚMIAŁA 77 01-526, WARSAW

A secret garden in Żoliborz at Confindustria Polonia Operations Office

*Presentation and keynotes, Networking,
Sustainable barbecue*

UN'ALLEANZA VERDE TRA ITALIA E POLONIA

Varsavia, 25 giugno 2025 – Confindustria Polonia e Italian Exhibition Group hanno lanciato il **Green Grill**, un nuovo evento dedicato alla cooperazione industriale tra Italia e Polonia nel campo della **transizione ecologica**, in vista delle prossime edizioni delle **fiere internazionali Ecomondo** (4-7 novembre 2025) e **KEY – The Energy Transition Expo** (4-6 marzo 2026).

L'iniziativa, presentata nel "Secret Garden" della sede di Confindustria Polonia, ha riunito **imprese attive** nei settori **ambiente, riciclo, rinnovabili e finanza sostenibile**, promuovendo un dialogo aperto tra stakeholder, istituzioni, investitori e partner tecnici su quattro temi chiave: gestione sostenibile delle risorse idriche, riciclo della plastica, produzione di biogas, energie rinnovabili con focus sul fotovoltaico.

Il programma ha previsto interventi dell'**Ambasciata d'Italia**, di **ICE-Agenzia** e del **Comitato Scientifico delle fiere italiane**, con analisi sulle sfide ambientali ed energetiche a livello europeo. A chiusura, un barbecue sostenibile ha favorito il networking in un clima informale ma strategico per costruire nuove sinergie tra ecosistemi industriali italiani e polacchi.

📍 Prossimo appuntamento: **11 settembre 2025, Varsavia**

🔗 [Iscrizioni all'evento](#) | [Sito Confindustria Polonia](#)

FIERE GREEN UE: MOTORE DI RETE, INNOVAZIONE E ACCESSO AI FONDI

Le **fiere internazionali** sulla transizione ecologica, come Ecomondo (4-7 novembre 2025, Rimini) e KEY – The Energy Transition Expo, **rappresentano hub strategici** per le imprese italiane orientate ai mercati dell'Est Europa. Questi eventi:

Offrono un ecosistema completo, che integra tecnologia, normazione, finanziamenti e formazione, grazie a sei aree tematiche tra cui rifiuti, acqua, bioenergia, monitoraggio ambientale e rigenerazione urbana.

Consentono di anticipare **progetti e partnership UE**: l'Italian Exhibition Group (IEG) organizza roadshow internazionali (Cairo, Belgrado, Varsavia) per far incontrare domanda e offerta anche prima della fiera principale, generando opportunità di B2B strategici.

Favoriscono formati low-impact, come il Green Grill, che facilitano il networking tecnico fra aziende, istituzioni e cluster di cooperazione cross-border, agevolando la creazione di pacchetti export-ready (tecnologia + finanziamento + know-how).

LE RAPPRESENTANZE INTERNAZIONALI



Presidente: **Matco Gambini**
Tel. **+48 577 855 550**
Email: segreteria@confindustria.pl
www.confindustria.pl



Presidente: **Marco Tozzi**
Direttore: **Adriano Pea**
Email: info@confindustria.by
www.confindustria.by



Presidente: **Roberto Massucco**
Direttore: **Nikolett Tommasi**
Tel. **+36 30 620 55 41**
Email: direzione@confindustria.hu
www.confindustria.hu



Presidente: **Anna Mareschi Danieli**
Direttore Generale: **Franco Coglot**
Tel. **+386 30 775 627**
Email: info@confindustriasi.eu



Presidente: **Giulio Bertola**
Tel. **+40 (0) 31 8053185**
Email: info@confindustria.ro
www.confindustria.ro



Presidente: **Romano Rossi**
Direttore: **Irena Brajovic**
Tel. **+381 11 2627 982**
Email: office@confindustria.rs
www.confindustria.rs



Presidente: **Roberto Santorelli**
Tel. **+359 2 4500012**
Email: segreteria@confindustriabulgaria.bg
www.confindustriabulgaria.bg



Presidente: **Davide Rogai**
Direttore: **Gerta Bilali**
Tel. **+355 4 2252687**
Email: info@confindustriaalbania.it
www.confindustriaalbania.it



Presidente: **Riccardo Rainone**
Direttore: **Enrico Rainone**
Email: segreteria@confindustriamacedonia.mk
www.confindustriamacedonia.mk



www.confindustriaalbania.it

Confronto su lavoro e capitale umano tra Italia e Albania

Si è svolta a **Tirana**, presso l'**Università Agraria**, la conferenza conclusiva del progetto **Grow Smart**, promosso nell'ambito del **Programma Interreg IPA South Adriatic**.

L'iniziativa ha coinvolto imprese e istituzioni di Albania, Italia e Montenegro, con l'obiettivo di rafforzare la competitività delle PMI attraverso internazionalizzazione, economia verde e cooperazione transfrontaliera.

Alla giornata hanno partecipato, tra gli altri, il **Presidente Davide Rogai**, il **Rettore Fatbardh Sallaku**, **Stefano Salmaso dell'Ambasciata d'Italia**, rappresentanti di imprese associate (tra cui **EuroElektra, Coca-Cola CCBS, Tepelene, DBA Group**), università e istituzioni ambientali.

"Esperienze, criticità e soluzioni concrete sono state condivise in uno spirito costruttivo. Ora ci auguriamo che queste relazioni possano generare progetti futuri e crescita condivisa", ha dichiarato il Presidente Rogai.



www.confindustriabulgaria.bg



Colazione di lavoro con il Ministro del Lavoro Borislav Gutsanov

Il 10 luglio si è tenuta a Sofia una colazione di lavoro tra **Confindustria Bulgaria**, guidata dal **Presidente Roberto Santorelli**, la **Camera di Commercio Italiana** e il **Ministro del Lavoro Borislav Gutsanov**, con la partecipazione dell'**Ambasciatore d'Italia Marcello Apicella** e di numerose imprese associate.

Il Ministro ha presentato **le priorità del governo in ambito lavoro: apertura all'ingresso di lavoratori stranieri, attivazione dei giovani NEET, rientro della diaspora e incentivi alla mobilità interna**. È in preparazione anche un provvedimento per aumentare la quota di lavoratori stranieri ammessi in azienda. Le imprese hanno posto domande su manodopera, inclusione, economia sommersa e malattie brevi. Un confronto costruttivo che conferma il ruolo delle associazioni miste nel dialogo economico con le istituzioni.



Missione italiana a Bucarest su infrastrutture e rigenerazione urbana

42 imprese italiane hanno partecipato alla missione economica dedicata a infrastrutture sostenibili e rigenerazione urbana, organizzata nell'ambito delle iniziative di **"Diplomazia della Crescita"** promosse dal **MAECI** e da **ICE-Agenzia**. L'iniziativa ha offerto un'occasione concreta di dialogo con istituzioni, associazioni di categoria e operatori locali, evidenziando le competenze italiane nei settori chiave per lo sviluppo del Paese. La missione è stata organizzata con il supporto di **Confindustria Romania** e della **Camera di Commercio Italiana per la Romania**. Per Confindustria Romania erano presenti il **Vice Presidente Luca Meuli**, il **Past President Giovanni Villabruna** e il **Delegato territoriale di Sibiu Matteo Baruzzi**.



Confindustria Slovenia alla Ukraine Recovery Conference 2025

Il 9 luglio a Roma, **Confindustria Slovenia** ha partecipato al side-event **"Connecting for Ukraine's Future Prosperity"**, organizzato da **Confindustria** e **Deloitte** nell'ambito della **Ukraine Recovery Conference 2025**.

A rappresentare il nostro network è intervenuta la **Presidente Anna Mareschi Danieli**, portando la visione industriale del **Danieli Group** e riaffermando l'impegno delle imprese italiane nella ricostruzione sostenibile dell'Ucraina.

Il confronto ha coinvolto **stakeholder istituzionali** e **imprenditoriali** su temi strategici come **energia, infrastrutture, manifattura, difesa e innovazione**.

L'evento ha confermato l'importanza di un'azione coordinata tra imprese e istituzioni per costruire partnership solide e contribuire in modo efficace alla ripresa del tessuto produttivo ucraino.



L'imprenditoria femminile al centro dell'agenda economica

Il 10 luglio si è tenuto a Belgrado l'evento **"The Power of She: From Vision to Impact"**, promosso da **Ambasciata d'Italia, Confindustria Serbia** e **Osnažene**, prima piattaforma digitale dedicata all'**imprenditoria femminile** nei Balcani, premiata con l'EEPA 2024.

Ospitata presso l'Ambasciata d'Italia, l'iniziativa ha visto la partecipazione **dell'Ambasciatore Luca Gori**, della **Ministra serba per l'uguaglianza di genere Tatjana Macura**, e del **Segretario provinciale all'economia della Vojvodina Nenad Ivanišević**.

Per **Confindustria Serbia** è intervenuta **Aleksandra Cvetkovic, membro del Consiglio Generale**, che ha ribadito il sostegno dell'associazione all'empowerment femminile come leva di sviluppo economico. La presentazione della piattaforma è stata accompagnata dal video **"One of Us"**, con testimonianze dirette di imprenditrici locali. A seguire, **un panel con rappresentanti di Banca Intesa, Shoppster Serbia e UNDP Serbia** ha discusso strumenti concreti per promuovere l'accesso al credito, la formazione e le reti di supporto.



Business Forum "Przedsiębiorcza Przyszłość"

Il 25 giugno si è svolta a Varsavia la nona edizione del **Polish Business Forum – Święto Przedsiębiorców**, noto come **"Przedsiębiorcza Przyszłość"**, presso l'Airport Hotel Okęcie. L'evento ha offerto spunti importanti per riflettere sulle sfide del business moderno, toccando tematiche come il **partenariato pubblico-privato**, la **resilienza delle PMI**, l'**innovazione digitale** e la **sostenibilità ambientale**. **Confindustria Polonia** ha partecipato attivamente con un intervento che ha portato **la prospettiva delle imprese italiane presenti in loco**, contribuendo al confronto su innovazione e cooperazione industriale. Il coinvolgimento è stato riconosciuto anche da Wprost BIZNES, che ha incluso l'associazione tra gli interlocutori capaci di aprire un dialogo costruttivo e orientato al futuro. **L'iniziativa si è rivelata un'occasione preziosa di networking tra imprenditori polacchi e italiani**, e una conferma del ruolo sempre più integrato di Confindustria Polonia nella promozione del dialogo economico bilaterale.

PIÙ CHE SOCI. PARTNER.

Confindustria Est Europa promuove un modello di collaborazione strategica tra imprese, istituzioni e territori, attraverso **due strumenti pensati per creare valore condiviso**:

PARTNERSHIP TEMATICHE



Percorsi esclusivi di collaborazione per aziende che desiderano distinguersi su **ambiti strategici** come: Sostenibilità, Innovazione, Energia, Difesa, Infrastrutture, Salute, Cybersecurity e altri.

Ogni partner tematico:

- Ottiene **visibilità istituzionale** in eventi, newsletter, sito e podcast;
- **Partecipa a progetti dedicati**, tavoli tematici e missioni;
- Riceve un **badge esclusivo** e contenuti personalizzati;
- Entra in un canale di dialogo diretto con le nostre rappresentanze in Europa Centro-Orientale.

12 Aree tematiche:

- **Green Partner** – Sostenibilità e transizione verde
- **Innovation Partner** – Innovazione e tecnologie digitali
- **Infrastructure Partner** – Infrastrutture e logistica
- **Energy Partner** – Energia e sicurezza energetica
- **Cyber Partner** – Cybersecurity, intelligenza artificiale
- **Defence Partner** – Industria della difesa e dual use
- **PMI Global Partner** – Internazionalizzazione delle PMI
- **Talent Partner** – Formazione, talenti e giovani
- **Health Partner** – Life sciences, sanità, farmaceutico
- **Agri-Food Partner** – Agroindustria, filiere alimentari
- **Finance Partner** – Servizi finanziari, assicurativi, fintech
- **Culture Partner** – Diplomazia economica e cultura d'impresa

SUPPORTING PARTNER



Un'opzione flessibile per chi vuole sostenere le attività della rete con un profilo trasversale, senza vincolo tematico.

Ideale per:

- Chi si avvicina per la prima volta al nostro network;
- Chi desidera sostenere il progetto europeo di Confindustria Est Europa;
- Chi punta a consolidare la propria presenza istituzionale nei Balcani e nell'Est Europa.



Per informazioni, adesioni e collaborazioni

Scrivi a:

comunicazione@confindustriaest.eu
– per richieste media e visibilità
direzione@confindustriaest.eu – per
contatti istituzionali e formali